



Città di Albano Laziale  
Provincia di Roma

# RASSEGNA STAMPA

## 6 maggio 2016

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1  
Tel +39 06 93295205-206 [uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it](mailto:uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it)

Albano

## Pianta la marijuana a casa della madre: denunciato

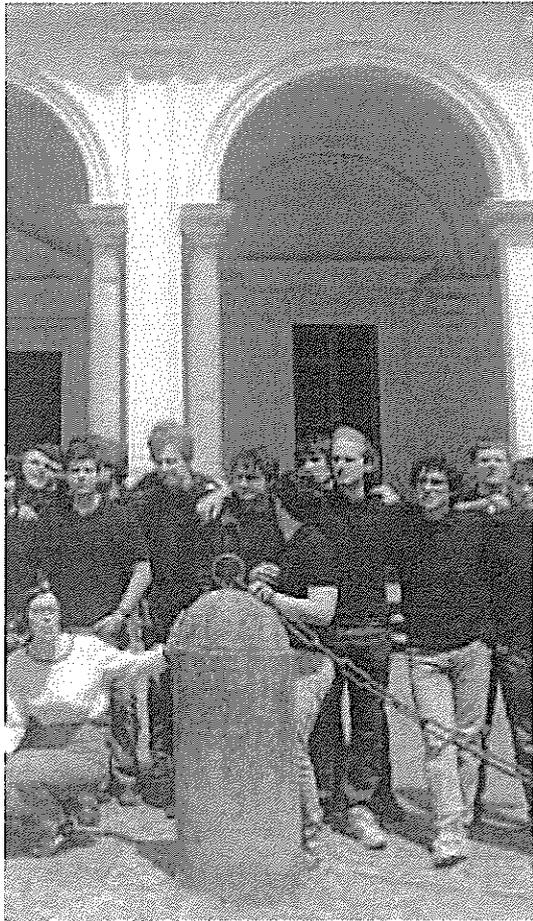
Dentro la casa dell'anziana madre aveva impiantato una serra per la coltivazione della marijuana: 55 piantine (nella foto). A scoprire il 30enne, residente a Pietralata, gli agenti della polstrada di Albano: l'uomo pochi giorni fa ha provocato un incidente sull'Ardeatina da dove si era allontanato lasciando la compagna ad assumersi le responsabilità del sinistro. L'uomo è stato denunciato per spaccio e detenzione.

**Enrico Valentini**

© RIPUBBLICA RISERVATA

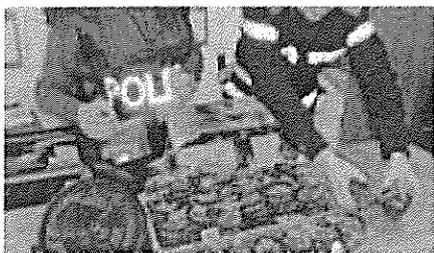


# Rocca di Papa Albano



**ALBANO**

## In casa una serra per la marijuana



Da un incidente stradale all'arresto, per motivi che nulla avevano a che fare con il sinistro procurato. Gli agenti della polizia stradale di Albano Laziale hanno rinvenuto una serra per la produzione di marijuana a casa di un pregiudicato di via Pietralata, a Roma. Luomo, 28 anni, si era reso protagonista, circa dieci giorni fa, di un grave incidente stradale sull'Ardeatina, al km 25. Al momento dell'impatto era insieme alla sua fidanzata e percorreva la strada in direzione della Capitale: forse sotto l'effetto di stupefacenti ha invaso la corsia opposta e ha distrutto una macchina guidata da una donna di Lanuvio, ricoverata con 40 giorni di prognosi in ospedale. Alcuni testimoni, nelle ore successive, hanno riferito che a guidare non era la donna - come riferito da quest'ultima in prima momento - ma il ragazzo, che avrebbe preso qualcosa da sotto il tettuccio dell'auto prima di scappare via. Dalla perquisizione nella sua abitazione si è scoperto che coltivava una vera e propria serra per lo spaccio di stupefacenti, con ben 55 di piante piazzate nel sottopiano della casa dove abita con la madre. Sono in corso ulteriori indagini. L'uomo è stato denunciato.

**ROCCA DI PAPA** Numeri "impressionanti" in diretta tv

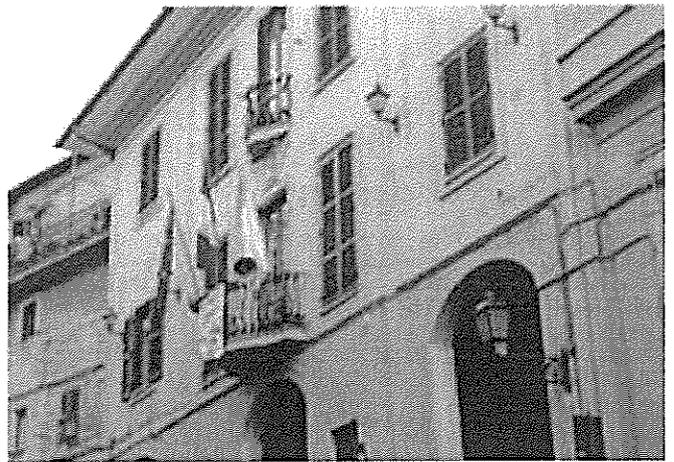
## Nuclei abusivi, Boccia non ci sta: «Dati irreali»

Il comitato Pro Case lancia l'allarme, il sindaco replica: «Oltraggio alla città e ai suoi cittadini»

di FABRIZIO GIUSTI

"17mila abitanti, 3800 case abusive". È il dato incredibile su Rocca di Papa emerso mercoledì sera nel corso della trasmissione di Rete 4 "Dalla vostra parte", improntata sul problema abusivismo. Ospite della trasmissione il comitato "Comitato Pro Case", organizzato da Alessio Iadecola: "La casa è l'unica bene che abbiamo - ha detto Iadecola -, dal 1976 questa città è assente di un Piano Regolatore Generale. Il paese, nel frattempo, si è allargato a macchia d'olio. Fino ad oggi sono giunte 189 lettere di acquisizione degli immobili. Lo sviluppo urbanistico a Rocca di Papa non è stato curato".

Sotto accusa una espansione urbanistica mai attuata nei criteri corretti e le politiche che hanno sostanzialmente fatto in modo che Rocca di Papa, senza controlli efficienti, diventasse la realtà che è, con centinaia di nuclei edilizi venuti alla luce spontaneamente. I numeri emersi dalla diretta sono stati duramente contestati dal sindaco Pasquale Boccia: "Si è calpesta - dice la dignità della nostra città sbandierando numeri non veritieri. Rocca di Papa non è la capitale dell'abusivismo, come se interi quartieri dovessero essere demoliti, quando parliamo in realtà di immobili già sanati attraverso le sanatorie dell'85 e del '94. Non possiamo restare inermi di fronte a questo oltraggio alla città e ai suoi cittadini, perché qualcuno si diverte a cavalcare il disagio sociale". I dati veritieri - dice Boccia - parlano, dal 96 ad oggi, di 524 abusivi per cui non è applicabile la sanatoria per via dei vincoli che gravano sul nostro territorio. Come abbiamo già detto abbiamo creato un percorso di rete con gli altri Comuni per trovare solu-



17mila abitanti, 3800 case abusive: sarebbe questo il dato emerso mercoledì sera nella trasmissione di Rete4 "Dalla vostra parte". Ma il primo cittadino smentisce: «Sono 524»

### I LADRI DEL SUPERMERCATO

Sono tornati a colpire, a Rocca di Papa, i "furti nei supermercati", i quali, nella giornata di martedì, nei pressi del punto "Carrefour" di Via Frascati, hanno messo a segno un altro furto ai danni di una signora. Il cricchetto è ormai consolidato. Consiste nel far cadere le chiavi nei pressi della macchina di un ignoto cliente. Mentre quest'ultimo, con senso di responsabilità, è intento a riportare l'oggetto al box dell'attività commerciale, i ladri di turno lo derubano del contenuto della borsa che aveva già messo in macchina (nel caso si tratti di una donna) o addirittura della spesa. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri della locale stazione, che hanno acquisito i primi elementi insieme alle immagini delle telecamere interne ed esterne. Ad una prima ricostruzione la donna vittima della rapina ha raccolto il mozzo di chiavi a terra ed ha chiesto ad un soggetto lì vicino, probabilmente il ladro, di chi fossero, ricevendo in risposta il consiglio di portarle all'interno del supermercato. Gli assistenti presenti sono serviti al malvivente per frugare all'interno del mezzo, lasciato incustodito, e di sottrarre il portafogli dalla borsa. La signora derubata è stata convocata dai carabinieri di Rocca di Papa per fornire maggiori dettagli. La speranza è che a breve ci siano novità positive nella ricerca di questi individui che già in passato, probabilmente, si sono macchiati di reati analoghi e sempre nella stessa area.

F.G.

zioni a questo problema sociale, ma sono fermamente convinto che stiano venendo alcune persone si siano trasformate in un pericoloso boomerang sociale per l'intera comunità, che acquisisce contrasti interni che non giovano a nessuno". A Rocca di Papa a fronte di 184 case che hanno avuto la "sfortuna" di essere finite in un processo penale - commentano dal Comitato Equi Diritti - ne esistono altre 3500 di cui "stranamente" il comune, pur avendone accertata l'esistenza per il tramite della richiesta di sanatoria del 2013, non ha ritenuto opportuno procedere ad informativo di reato ed ordine di demolizione, il secondo elemento è che si è compresa l'uberrimità di avere piani regolatori vecchi di 40 anni". Il dibattito continua, mentre il tempo stringe e le soluzioni si fanno sempre più necessarie.

## ROMATODAY

Albano

### Albano piena di profumi e colori con la manifestazione "Albano... in fiore"

Sabato 14 e domenica 15 maggio 2016 torna "Albano...inFiore", evento dell'Assessorato alla Cultura, Turismo e Spettacolo, con il patrocinio del Parco Regionale dei Castelli Romani e con l'organizzazione a cura dell'associazione "XV Miglio"

**Francesca Ragno**  
05 MAGGIO 2016 17:49

Albano...in fiore

Albano è pronta a colorarsi e assumere l'essenza tipica della primavera con la manifestazione "Albano...inFiore", organizzata dall'Assessorato alla Cultura, Turismo e Spettacolo, con il patrocinio del Parco Regionale dei Castelli Romani e con il contributo dell'associazione "XV Miglio".

Sabato 14 e domenica 15 maggio 2016, dalle prime ore del mattino sino alla sera, sono previste mostre, installazioni floreali, laboratori creativi e incontri tematici. Inoltre sono in programma visite guidate ai monumenti cittadini con la Pro Loco di Albano Laziale. L'evento si svolgerà in particolar modo su viale Risorgimento, viale Scalchi e piazza Sabatini, quest'ultima antistante il museo civico "Mario Antonacci".

"Ritorna un evento che nel corso degli anni ha raccolto tanto gradimento e partecipazione - ha commentato la consigliera comunale Anna Di Baldo - Due giorni in cui vivremo la nostra città e le nostre strade "sommese" dai colori e dai profumi dei fiori e della primavera. Un'ulteriore conferma della precisa volontà di continuare a puntare sulla ricettività di Albano".

"Albano...inFiore" è giunta ormai alla sua quinta edizione ed è ormai un appuntamento fisso del programma di eventi primaverili e quest'anno l'organizzazione è curata dall'Associazione "XV Miglio", promotrice anche del "Bajocco Festival": "In questa edizione di 'Albano...inFiore' abbiamo arricchito il programma. Penso alla 'cucina dei fiori' a cura dello Chef stellato Renato Bernardi - spiega Gianluca Pelle presidente dell'associazione - In più ospiteremo un'installazione realizzata dal Maestro Infioratore di Genzano Nando Gabbarini. Sono previsti inoltre laboratori aperti alla modellazione della porcellana fredda, laboratori per bambini, corsi per realizzare mini orti in cassetta, mostre fotografiche e tanto altro. Due giorni tutti da vivere. Non mancate!"

#### Potrebbe interessarti

Sai qual è l'animale più pericoloso del mondo?  
POP CORN TV

Case cantoniere in vendita: gli indimenticabili immobili delle strade italiane  
IDEALISTA

Fiat Tipo - In anteprima al volante della station wagon - VIDEO  
QUATTORRUOTE

Quinny e il passeggio skate  
BRAVI BIMBI

Contenuti sponsorizzati da

# il Caffè.tv

dei CASTELLI ROMANI

EVENTI FLOREALI SU VIALE RISORGIMENTO

## Albano... inFiore: mostre, installazioni floreali, laboratori e incontri

05 maggio 2016, ore 16:06



Sabato 14 e domenica 15 maggio 2016 torna "Albano...inFiore", evento dell'Assessorato alla Cultura, Turismo e Spettacolo, con il patrocinio del Parco Regionale dei Castelli Romani e con l'organizzazione a cura dell'associazione "XV Miglio".

Durante la due giorni, dalle prime ore del mattino sino alla sera, sono previste mostre, installazioni floreali, laboratori creativi e incontri tematici. Inoltre sono in programma visite guidate ai monumenti cittadini con la Pro Loco di Albano Laziale.

L'evento si svolgerà in particolare modo su viale Risorgimento, viale Scalchi e piazza Sabatini, quest'ultima antistante il museo civico "Mario Antonacci".

Il Consigliere comunale Anna Di Baldo ha commentato: «Ritorna un evento che nel corso degli anni ha raccolto tanto gradimento e partecipazione. Due giorni in cui vivremo la nostra città e le nostre strade "sommese" dai colori e dai profumi dei fiori e della primavera. Un'ulteriore conferma della precisa volontà di continuare a puntare sulla ricettività di Albano».

Alle parole di Anna Di Baldo, hanno fatto eco quelle del Consigliere comunale Vincenzo Santoro: «"Albano...inFiore" è giunto ormai alla sua quinta edizione. Si tratta di un appuntamento divenuto fisso all'interno del programma delle iniziative che coinvolgono la nostra città. Nell'edizione di quest'anno ci sono tutti gli ingredienti per confermare il successo degli anni passati. Continuiamo a puntare sull'attività culturale, come dimostrato dalla numerosità di eventi nell'arco dell'anno, in particolare durante i fine settimana».

L'organizzazione della quinta edizione è a cura dell'Associazione "XV Miglio",

promotrice anche del "Bajocco Festival". Il Presidente Gianluca Pelle: «In questa edizione di "Albano...inFiore" abbiamo arricchito il programma. Penso alla "cucina dei fiori" a cura dello Chef stellato Renato Bernardi. In più ospiteremo un'installazione realizzata dal Maestro Infioratore di Genzano Nando Gabbarini. Sono previsti inoltre laboratori aperti alla modellazione della porcellana fredda, laboratori per bambini, corsi per realizzare mini orti in cassetta, mostre fotografiche e tanto altro. Due giorni tutti da vivere. Non mancate!».

Il programma completo di "Albano...inFiore" è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Albano Lazio [www.comune.albanolazioe.rm.it](http://www.comune.albanolazioe.rm.it)

La redazione  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Due giorni tutti da vivere. Non mancate!».

Il programma completo di “Albano in Fiore” è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Albano Lazio [www.comune.albanolaziale.rm.it](http://www.comune.albanolaziale.rm.it)

Mi piace

Condividi



Tweet

G+1

0

[Share](#)

Tags: [albano laziale](#)

Categoria: [EVENTI](#)



Meta Magazine

 [metamagazine.it](http://www.metamagazine.it)
<http://www.metamagazine.it/possibile-e-sel-sinistra-italiana-attacca-sulle-deleghe-ai-consiglieri-comunali-di-albano/>

## Albano, Sinistra Italiana attacca sulle deleghe

“Da circa un mese sul sito del Comune sono comparsi i decreti con i quali il Sindaco affida sei “incarichi di collaborazione” ad altrettanti membri della maggioranza consiliare. A poco meno di un anno dall’insediamento, anche per questa legislatura Nicola Marini ha dato seguito alla discutibile, ma consueta, spartizione delle deleghe tra i consiglieri”. Così intervengono su questo tema in una nota congiunta, i circoli di Possibile e di Sel – Sinistra Italiana. “Senza entrare nel politichese differenza tra un consigliere delegato e un assessore quello che salta all’occhio, e che ci preme notare, è la fantasia delle deleghe. Notevole.



Palazzo Savelli di Albano Laziale

Si razionalizzano le manutenzioni, si valorizza il personale, si studiano le politiche sociali, della salute e del lavoro, si gestiscono i rifiuti e si sviluppano nuove tecnologie. Anche turismo, cultura e spettacolo entrano di prepotenza nella rinascita della Città, con deleghe affidate a ben due consiglieri i quali, con un’azione sinergica senza pari, provvederanno uno a promuovere, l’altro a valorizzare.

Bello. Decisamente bello, non abbiamo dubbi. Ma diverse domande ci sorgono spontanee.

È pensabile che, nel 2016, il Sindaco non ritenga necessario dotare il Comune di un vero assessore alle politiche sociali, limitandosi ad affidare un incarico di studio e approfondimento?

E il consigliere delegato ai rifiuti perché si occupa del decoro urbano? Dopo anni di avvio della raccolta differenziata, che non riesce a decollare su tutto il territorio comunale, è normale non avere un assessore che si occupi di rifiuti? Senza contare che nessuna notizia si ha della seconda isola ecologica.

Sono tutte domande alle quali, da cittadini, vorremmo ci fosse – continua la nota – data una risposta. Per il giusto funzionamento dell’amministrazione, per rispetto delle regole e delle istituzioni, per una chiarezza circa i ruoli. Perché vogliamo i nostri servizi. Perché vogliamo la nostra città” concludono da Sinistra Italiana.



Meta Magazine

 metamagazine.it

<http://www.metamagazine.it/prima-manifestazione-nazionale-contro-accordo-commerciale-transatlantico-a-roma/>

## Stop TTIP, manifestazione a Roma

La prima manifestazione nazionale contro il TTIP sarà sabato 7 maggio a Roma, aderiscono centinaia di organizzazioni. Lo comunica il Comitato "Stop TTIP di Albano Laziale".

"Unione Europea e USA stanno negoziando da quasi tre anni il Partenariato Transatlantico sul Commercio e gli Investimenti (TTIP), il cui obiettivo, al di là della riduzione dei già esigui dazi doganali, è soprattutto quello di – dichiara in una nota il Comitato Stop TTIP di Albano Laziale – ridefinire le regole del gioco del commercio e dell'economia mondiale, anche attraverso l'armonizzazione di regolamenti, norme e procedure su beni e servizi prodotti e scambiati nelle due aree.

L'Unione Europea e gli USA presentano questo accordo come una questione tecnica, invece si tratta di argomenti che toccano da vicino la quotidianità di tutte le persone: l'alimentazione e la sicurezza alimentare, le prospettive di sviluppo economico e occupazionale, soprattutto delle piccole e medie imprese, il lavoro e i suoi diritti, la salute e i beni comuni, i servizi pubblici, i diritti fondamentali, l'uguaglianza di tutti di fronte alla legge e la democrazia.

Da ora al prossimo giugno, i negoziati entrano in una fase decisiva. Infatti, nonostante gli incontri negoziali siano ben lungi dall'aver trovato un accordo su molti dei punti in agenda, esiste una forte pressione per produrre una sintesi prima che le elezioni statunitensi entrino nel vivo, con il rischio di regalare ai cittadini un esito molto pericoloso: un accordo quadro generico, che permetta ad USA e UE di sbandierare il risultato raggiunto, per poi procedere alla sua applicazione dettagliata attraverso tavoli "tecnici", che opereranno con ancor più segretezza e opacità di quelle che da tempo denunciavamo.

In questo modo inoltre il governo degli Stati Uniti, la Commissione Europea e le multinazionali che spingono il TTIP vorrebbero ottenere il risultato di – continua la nota – depotenziare la protesta, che in questi tre anni si è estesa a macchia d'olio su entrambe le sponde dell'Atlantico, mettendo assieme migliaia di comitati, associazioni, movimenti, partiti, sindacati, organizzazioni dei consumatori, oltre a milioni di singoli cittadini e cittadine, che hanno rivendicato trasparenza e sfidato la segretezza che ha circondato lo sviluppo del negoziato sul TTIP.

Una campagna internazionale che denuncia il delinearsi di un nuovo quadro giuridico pericoloso per i diritti e la democrazia, nel quale i profitti delle lobby finanziarie e delle grandi imprese multinazionali

**[TTIP]**  
Campagna Stop TTIP

**#stopTTIP**

**MANIFESTAZIONE  
NAZIONALE  
STOP TTIP**

PIAZZA DELLA REPUBBLICA ORE 14  
ARRIVO PIAZZA SAN GIOVANNI

**ROMA 7MAGGIO**

www.stop-ttip-italia.net facebook:https://www.facebook.com/StopTTIPItalia  
twitter: @StopTTIP\_Italia email: stopTTIP@protonmail.com

Volantino Stop TTIP

prevarrebbero sui diritti individuali e sociali, sulla tutela dei consumatori, sui beni comuni e sui servizi pubblici, negando nei fatti un modello di sviluppo e di economia attento ai lavoratori, alla salute e all'ambiente.

Il TTIP minaccia i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici, la tutela dell'ambiente e la sicurezza alimentare, mette sul mercato sanità, istruzione e servizi pubblici, pone a rischio la qualità del cibo e dell'agricoltura e l'attività di gran parte delle piccole e medie imprese.

Il TTIP è anche un attacco alla democrazia, permettendo alle imprese multinazionali di chiamare in giudizio, tramite strumenti di arbitrato estranei alla magistratura ordinaria e ad esse riservati in esclusiva, qualsiasi governo che con le proprie normative pregiudichi i loro profitti, limitando e disincentivando di fatto l'esercizio del diritto a legiferare di Parlamenti, Governi e Amministrazioni locali democraticamente eletti.

In questi tre anni anche in Italia è nata e si è diffusa la campagna Stop TTIP, costruendo – territorio per territorio – informazione, sensibilizzazione e mobilitazione sociale.

Data la fase in cui sta entrando il negoziato TTIP, è arrivato il momento di partecipare alla prima manifestazione nazionale italiana contro il TTIP, che si terrà sabato 7 maggio a Roma. Il corteo partirà da piazza della Repubblica alle 14.00 e arriverà a piazza San Giovanni.

Naturalmente il Comitato Stop TTIP di Albano Laziale aderisce e parteciperà alla manifestazione. Invitiamo a partecipare alla manifestazione i comitati, le associazioni, i movimenti, i partiti, i sindacati, le organizzazioni dei consumatori, i singoli cittadini e cittadine di Albano Laziale e di tutti i Castelli Romani che si battono per la tutela della salute e dell'ambiente, per i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici, per i beni comuni e i servizi pubblici, per la democrazia" conclude la nota del Comitato Stop TTIP di Albano.